



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 17 DEL 12/05/2006

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 2.5.2006 PROT. 5249 DAL GRUPPO CONSIGLIARE F.A.R.O. IN MERITO ALL'INCARICO PER IL COLLAUDO DEI LAVORI DI ASFALTATURA DI DIVERSE STRADE COMUNALI

L'anno **duemilasei**, addì **dodici** del mese di **maggio** alle ore **21.00** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	BELLANO Pieraldo	SI		11	CAGLIO Gabriele	SI	
3	TIENGO Angelo	SI		12	LORENZET Daniele	SI	
4	BRIVIO Paolo	SI		13	MAGGI Angelo	SI	
5	CASIRAGHI Elisabetta	SI		14	MOLGORA Angelo	SI	
6	VILLAN Gian Pietro	SI		15	DIMIDRI Costantino	SI	
7	MOLGORA Tiziana	SI		16	MONTESANO Nicola	SI	
8	PIROTTA Claudia	SI		17	CHIESA Francesca	SI	
9	POZZI Alessandro	SI			Giovanna		

PRESENTI: 17

ASSENTI: 0

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE **MACCHIARELLI DOTT.SSA CINZIA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 2.5.2006 PROT. 5249 DAL GRUPPO CONSIGLIARE F.A.R.O. IN MERITO ALL'INCARICO PER IL COLLAUDO DEI LAVORI DI ASFALTATURA DI DIVERSE STRADE COMUNALI

Il Consigliere MAGGI, capogruppo del gruppo consiliare FARO, dà lettura dell'interpellanza presentata in data 2.5.2006 al prot. n. 5249, il cui testo viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco procede quindi a dare lettura della risposta all'interpellanza:

- *“La lett. d) dell'art 97 del D.Lgs 267/2000 consente al Sindaco di conferire al Segretario Comunale il compimento di funzioni diverse oltre a quelle stabilite da Leggi, Regolamenti e Statuto;*
- *La ragione per la quale sono stati affidati al Segretario Comunale il compimento degli atti gestionali, a partire dall'affidamento dell'incarico per collaudo in corso d'opera, è chiaramente esposta nella motivazione della Determinazione n. 184 del 21.03.2006 che integralmente si trascrive: “conferimento di collaudo in corso d'opera di natura amministrativa, con **finalità di controllo** tra quanto progettato e quanto realizzato, visto il conflitto di interessi esistente in ordine al compimento dei predetti atti gestionali da parte del competente organo che riveste la duplice carica di progettista e direttore dei lavori”;*
- *I Dirigenti e, in assenza, i Responsabili di Servizio sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati di gestione.*
- *Il Sindaco è l'organo Responsabile dell'azione Amministrativa dell'Ente, nomina e revoca con provvedimento motivato i Responsabili degli Uffici e Servizi.*
- *Risultano chiare le responsabilità, le funzioni e i poteri del Sindaco così come risulta chiara la natura politica e non tecnica della figura del Sindaco che, in ossequio e nel rispetto del Principio della Separazione delle due figure, principio cardine della Riforma degli Enti Locali, non può compiere atti gestionali pena la loro nullità per incompetenza dell'organo che li pone in essere.*
- *Altra figura è quella del Segretario Comunale, organo tecnico che, se legittimato dal Sindaco, può compiere atti gestionali non direttamente attribuitigli da leggi, regolamenti e statuto.*
- *L'incarico per il collaudo in corso d'opera ha il fine di effettuare una verifica dei lavori di asfaltatura effettuati; si è in presenza non del Collaudo disciplinato dalla normativa sui Lavori pubblici, della quale si è utilizzata solo la terminologia, bensì di una prestazione d'opera intellettuale disciplinata dall'art. 2230 e ss del C.C. tra i cui requisiti necessari è richiesto l'impiego dell'intelligenza e della cultura in misura prevalente rispetto all'uso di un eventuale lavoro manuale.*
- *Il certificato di regolare esecuzione non avrebbe svolto la stessa funzione di controllo sulla buona realizzazione dei lavori, né poteva sussistere il requisito dell'obiettività per l'esistenza del conflitto d'interessi.*
- *Nessun principio di Giustizia Sostanziale è dunque stato violato.*

Per quanto concerne la sostanza di quanto accaduto, preciso che l'Amministrazione ha ritenuto di porre in essere una misura di controllo di quanto realizzato a tutela del denaro pubblico speso nell'opera, avendo espresso dubbi sin dalla prima fase di realizzazione della stessa circa la conformità rispetto al progetto approvato dalla Giunta Comunale.

In attesa dei risultati della verifica mi limito a dire che sussiste da parte dell'Amministrazione solo un ragionevole dubbio, che in tempi brevi verrà risolto, che per l'opera relativa alle asfaltature non ci sia corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato.

In questi casi utilizzare una piccola somma di denaro pubblico per verificare che quanto speso sia stato ben utilizzato non è un danno per la collettività, ma un comportamento doveroso da parte di una buona Amministrazione.

Lasciando correre l'invito da parte del gruppo di minoranza a ben documentarsi sulla normativa vigente, si precisa che la determina di affidamento d'incarico è legittima e contro la stessa per ogni eventuale dubbio, la minoranza potrà agire nelle doverose sedi giudiziali.

Da ultimo, viste le insinuazioni nei miei confronti di aver dato vita ad un "sistema clientelare" nell'affidamento degli incarichi contenuta nell'interpellanza – affermazioni del tutto infondate e che respingo con forza – comunico di aver dato incarico ad un legale di verificare la forme di tutela più adeguate”.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Il Consigliere MONTESANO, durante il suo intervento, ribadisce quanto esposto in una dichiarazione che si allega al presente verbale.

Il Vicesindaco TIENGO interviene sottolineando che, di fronte al dubbio che sia stato commesso un errore nella realizzazione dell'opera, nelle vesti di semplice cittadino avrebbe desiderato una verifica da parte di un consigliere comunale.

Il consigliere MONTESANO risponde che di fronte ad un dubbio si doveva denunciare il tecnico comunale anche se in sedute consiliari precedenti è stata più volte ribadita la fiducia nei confronti del tecnico comunale.

Il SINDACO interviene precisando che non si può denunciare nessuno sulla base di un dubbio perché non sussistono le competenze per stabilire che ci sia un errore nella realizzazione del lavoro.

Il Capogruppo di maggioranza PAOLO BRIVIO interviene dicendo che sulla procedura seguita negli atti possono esserci vedute diverse tra maggioranza e minoranza, ma la frase detta dalla minoranza nei confronti del Sindaco è inammissibile in quanto presuppone una tradizione passata cioè che più volte ci si è avvalsi del "solito" sistema clienterale, mentre il tecnico individuato è al primo incarico con il Comune di Osnago.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal :

IL SEGRETARIO GENERALE
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia
